



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

DECRETO del PRESIDENTE N. 88

OGGETTO: Esame ed approvazione integrazione del "Piano integrato di attività e organizzazione" 2026-2028 della Comunità delle Giudicarie.

L'anno **duemilaventisei** addì uno del mese di settembre alle ore 14:30 nella sede della Comunità delle Giudicarie in Tione di Trento, il Presidente della Comunità, dott. Giorgio Butterini, ha adottato il presente DECRETO indicato in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario Generale dott. Michele Carboni.

OGGETTO: esame ed approvazione integrazione del "Piano integrato di attività e organizzazione" 2026- 2028 della Comunità delle Giudicarie.

Visto la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 33 di data 18 dicembre 2025 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028 della Comunità delle Giudicarie".

Visto che il Consiglio dei Sindaci con delibera n. 34 di data 18 dicembre 2025, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2026 – 2028 della Comunità delle Giudicarie.

Visto il Decreto del Presidente n. 151 di data 29 dicembre 2025 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026 - 2028- Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2026 - 2028".

Visto che, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.lgs. 27.10.2009 n.150 e della L.06.11.2012 n.190, il D.L. 09.06.2021 n. 80 (*"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 (*"Piano integrato di attività e organizzazione"*) che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 con più di 50 dipendenti adottino un *"Piano integrato di attività e di organizzazione"*, in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1).

Considerato che, il PIAO, ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra i vari aspetti:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

Dato atto che, in merito al corrente periodo di programmazione, con decreto del Presidente n. 20 del 5 febbraio 2026, è stato approvato il PIAO 2026/2028.

Verificato che, come previsto dalla normativa, tale documento può essere modificato anche in corso d'anno, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Dato atto che, in merito al Piano triennale dei fabbisogni del personale (paragrafo 3.3 del PIAO), occorre tenere conto del contesto relativo alle procedure di assunzioni; in particolare, si ravvisa la scarsità di candidati nei concorsi per alcuni profili professionali e la necessità di valorizzare al massimo la tempistica di scorrimento delle graduatorie in corso, in quanto si esauriscono con molta rapidità, sia per esigenze dell'Ente che per le rinunce dei candidati medesimi, i quali spesso possono scegliere tra numerose possibilità di impiego.

Verificato che, alla luce di quanto sopra, occorre una gestione delle procedure di

assunzione del personale strettamente legata all'organizzazione dello stesso e quest'ultima deve essere molto flessibile ed adattarsi velocemente ai mutamenti del mercato del lavoro; in sintesi l'Ente deve poter velocemente adottare una modifica dell'organizzazione sulla base del momentaneo contesto del mercato del lavoro.

Considerato che, con la relazione prot. n. 5937 del 19 maggio 2026, sono state quantificate le possibilità assunzionali della Comunità delle Giudicarie, ai sensi della Legge Provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e della delibera della Giunta Provinciale n. 726/2023.

Dato atto che il comma 3 bis dell'articolo 100 del Codice degli Enti Locali, approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 8, prevede che “ *Al fine di garantire maggiore flessibilità di adeguamento alle esigenze di organizzazione del lavoro, le graduatorie possono essere utilizzate anche per la copertura dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione delle procedure concorsuali, con specifico riferimento alle previsioni del piano triennale del fabbisogno di personale o a situazioni oggettive legate alla funzionalità dei servizi*”.

Considerato che, all'interno di detta flessibilità, opportuna per valorizzare le graduatorie vigenti e la funzionalità dei servizi, come previsto dalla normativa, devono essere considerate tutte le ipotesi di modifica del profilo professionale dei posti di lavoro liberi, che risultino di difficile copertura con le normali procedure di assunzione, previa opportuna motivazione e dimostrazione delle problematiche e di quelli aggiuntivi, possibili ai sensi della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e della delibera della Giunta Provinciale n. 726/2023.

Ritenuto pertanto opportuno modificare il PIAO 2026/2028 con l'introduzione di quanto specificato sopra al paragrafo 3.3 del documento, dichiarando il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in modo da poter agire tempestivamente nell'interesse dell'Ente.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e tecnico-contabile dell'atto, espressi ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, dalla L.P. 3/2006 e dallo Statuto della Comunità.

D E C R E T A

1. di integrare, per le motivazioni esposte nelle premesse, il “*Piano integrato di attività e organizzazione*” 2026-2028 della Comunità delle Giudicarie prevedendo, al paragrafo 3.3 del documento (programmazione dei fabbisogni del personale), la possibilità di assumere personale a tempo indeterminato, utilizzando le graduatorie in essere, ai sensi dell'articolo 100, comma 3 bis del CEL, anche nei casi di modifica del profilo professionale dei posti di lavoro liberi, che risultino di difficile copertura con le normali procedure di assunzione, previa opportuna motivazione e dimostrazione delle problematiche e di quelli aggiuntivi, possibili ai sensi della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e della delibera della Giunta Provinciale n. 726/2023.
2. di pubblicare copia del Piano di cui al precedente punto 1 sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale dell'ente – sezione “Amministrazione trasparente”;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.
4. di dare evidenza che, avverso il presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 5 del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, è ammessa opposizione, da presentare al Presidente entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

dott. Giorgio Butterini
f.to digitalmente

il Segretario

dott. Michele Carboni
f.to digitalmente

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).